

DIRITTO REGIONALE

Prof. Massimiliano Della Torre

Crediti: Vecchio ordinamento:6

2° semestre, IV – V sottoperiodo

Prerequisiti consigliati in aggiunta a quelli obbligatori: nessuno.

Finalità del corso

Il corso di prefigge di fare acquisire la conoscenza di fondo dell'organizzazione e del funzionamento della regione quale persona giuridica territoriale dotata di autonomia, di autarchia e di autogoverno.

Modalità d'esame: orale.

Programma

Durante il corso verranno approfonditi i seguenti argomenti e le rispettive implicazioni:

1. Lo Stato quale ordinamento giuridico originario e territoriale dotato di personalità giuridica; le funzioni dello Stato in senso oggettivo, soggettivo e formale; le forme di Stato e le forme di governo;
2. La regione quale ordinamento giuridico derivato e territoriale dotato di autogoverno; i rispettivi organi costitutivi e le relative competenze;
3. La regione quale ente autonomo: la potestà statutaria, la potestà legislativa, la potestà regolamentare; i bilanci; i piani e i programmi;
4. La regione quale ente autarchico: l'attività amministrativa, la sua ripartizione tra gli organi e le modalità di esercizio; l'ordinamento finanziario; il coordinamento con lo Stato;
5. I rapporti con i cittadini.

Bibliografia

Sono consigliati i seguenti testi:

- Per il diritto regionale: CAVALERI, *Diritto regionale*, CEDAM, ult. ed..
- Testo di approfondimento delle modificazioni costituzionali in atto: C.N.R., Istituto di studi regionali, *La riforma dell'ordinamento regionale: le modificazioni al Titolo V Parte II della Costituzione*, Giuffrè, 2001.